

Pisa, 9 Aprile 1896

Carissimo Amico,

Ti ringrazio sommamente dei
funghi siberiani, che mi invi-
sti, e che ho gradito moltissi-
mo -

Avendo preso l'incarico di
studiare alcuni funghi rari
di quello Schenki in China del
P. Gualdi, mi permetto d'in-
viartene alcuni, pregandoti
a volermi dare il tuo parere
in proposito. Specialmente i
numeri 1, 2, 3 mi hanno fatto
confondere peracrisio. Del N°
12, che sarebbe una forma gellosa
di Fraxetes hispida, non posso
scottare in dubbio, tanto più che
non ho potuto vedere le spore.
Il N° 13 sembra una Dermoglyphis,
ma non mi è riuscito rilevarla
a quale genere possa riportarla.

Pl N° 14 (Lycoperdon montanum) differ-
enza di questa specie per le forme
del pedicello e per le spore che
sono angustius sphaeroides ovoides.
Differenza pure nel capillizio più
copioso. Pl N° 15 è una forma
curvistrigata. Si tratta di lamina
coriacea ricoperta di setole simili
al cappello dell'Helvella coriacea,
ma pure affatto di stipe. Più
le spore corrispondono assai bene
con l'Helvella coriacea, ma ne
differisce per le perispore che sono
più scarse e fatte in più dis-
tamente.

Si sarà molto obbligato, se
potrai ridarcelle le correzioni
da fare ed i nomi delle specie
non determinate.

Gradi tanti e tanti saluti,
incominciando ai più sinceri che
qui per la famiglia del tuo

Affettuoso
G. Branzoli.

P. I.

Non potrei stampare ben inteso
ed autentico di L. Forster, onde non
posso protetto fare il confronto.